

TURBIGO. Il progetto anti-violenza

La sicurezza parte ...dalla psicologia

Un'iniziativa per le ragazze di terza Media

di **ROBERTA PERERA**

La violenza nei confronti delle donne è all'ordine del giorno, tanto da far gridare ad un vero e proprio allarme sociale. Allarme che qualche istituzione non si limita a registrare, ma a cui risponde per cercare di arginare il triste fenomeno. E' il caso dell'Assessorato alla Sicurezza del Comune di Tur-

bigo che, in collaborazione con l'associazione 'For My Security' e l'Istituto comprensivo, ha organizzato un incontro sul tema 'Adolescenti e Sicurezza', espressamente indirizzato alle ragazze frequentanti le classi terze della scuola Media. L'evento, nel corso del quale è stato presentato il progetto 'Più consapevoli, più sicure: corso di autodifesa e sicurezza personale', si è tenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì 14 ottobre presso l'Auditorium

delle scuole. Peccato che ad aver raccolto l'invito siano stati veramente in pochi: solo una decina di mamme ed un numero ancora inferiore di studentesse. Resterebbe da capire il motivo di così poco interesse nei confronti di un argomento più che mai attuale. Nonostante la scarsa affluenza di pubblico, gli organizzatori dell'incontro hanno ben illustrato il progetto, condiviso dalla dirigente scolastica Enrica Castiglioni e dall'insegnante di educazione fisica Anna Caccia. "Questo progetto agisce sulla persona. A livello scolastico migliora la socializzazione ed il rispetto delle regole; dona sicurezza e stima di sé", ha spiegato la docente.

Alla tavola rotonda ha partecipato anche il comandante della Polizia locale Fabrizio Rudoni mentre Stefano Marotta, presidente dell'associazione 'For My Security', ha illustrato le modalità con cui sarà sviluppato il corso.



Con 'For my security' s'impara a difendersi dai pericoli